



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, 15 aprile 2022

La Cassazione definisce la forza maggiore

Cassazione Civile, Sezione 5, sentenza 11111 del 6 aprile 2022.

Importante **principio di diritto** enunciato dalla Cassazione:

*“In tema di sanzioni tributarie, posto che il diritto sanzionatorio ha natura punitiva, **la forza maggiore** va intesa secondo **la sua accezione penalistica** e va quindi riferita ad un **avvenimento imponderabile che annulla la signoria del soggetto sui propri comportamenti, elidendo il requisito della coscienza e volontarietà della condotta**; con la conseguenza che la crisi di liquidità derivante dal reiterato, per quanto grave, inadempimento di pubbliche amministrazioni debentrici, per dipiù prevedibile, non risponde a tale nozione”.*

In tema di accise la Corte aveva già precisato che la situazione di illiquidità o di crisi aziendale di per sé **con costituisce causa di forza maggiore**.

La Corte nell’ambito della pronuncia in esame, non ha ignorato un **altro orientamento giurisprudenziale**, più recente, che attribuisce rilievo alla forza maggiore in ambito sanzionatorio, applicando, anche in materia tributaria, il **principio generale individuato dall’articolo 3 L. 689/1981**, in forza del quale sono sufficienti, ai fini dell’applicazione della sanzione, la **coscienza** e la **volontà** della condotta.

Lo stesso contribuente, nel proporre ricorso aveva evidenziato come i tempi, particolarmente lunghi, di pagamento da parte della pubblica amministrazione fossero un evento conclamato, escludendo, quindi, quantomeno, **il requisito dell’imprevedibilità**.